Nuova Sabatini e formazione 4.0, in arrivo 580 milioni per l'innovazione

3 Novembre 2017

Sostegno agli investimenti in nuovi macchinari e alla formazione sulle nuove tecnologie previste da "Industria 4.0".

Sono alcune novità contenute nel **disegno di legge di Bilancio 2018**, che al suo interno contiene anche un pacchetto di misure dedicato alle imprese del Sud.

Nuova Sabatini

Il ddl incrementa di **330 milioni** di euro, dal 2018 al 2023, i finanziamenti agevolati concessi alle piccole e medie imprese da banche e intermediari finanziari, per l'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché per gli investimenti in hardware, in software ed in tecnologie digitali.

Il 30% di queste risorse (al momento è il 20%) sarà riservato agli investimenti di "Industria 4.0" assicurando la finanziabilità delle tecnologie più avanzate.

La misura non avrà più una scadenza (al momento fissata al 31 dicembre 2018), ma si esaurirà automaticamente quando saranno spese tutte le risorse disponibili.

Formazione 4.0

Le imprese che formano i propri dipendenti in tecnologie "**Industria 4.0**" potranno usufruire di un credito di imposta del 40%, fino ad un massimo di 300mila euro, sul costo del lavoro per le ore impegnate dal personale nei corsi.

Saranno agevolabili le spese per acquisire o consolidare le conoscenze in big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, cyber security, sistemi cyber-fisici, prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione e **realtà aumentata**, robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo macchina, manifattura additiva, **internet delle cose** e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali.

Sono esclusi dalle agevolazioni i corsi di formazione ordinaria e periodica per conformarsi alle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, di protezione dell'ambiente e ad ogni altra normativa obbligatoria in materia di formazione.

Alla misura sono stati destinati **250 milioni** di euro per l'anno 2019. Gli investimenti dovranno essere sostenuti nel 2018 e il credito di imposta sarà indicato nella relativa dichiarazione dei redditi.

Fondo imprese Sud

Per sostenere il tessuto economico-produttivo delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, il disegno di legge prevede l'istituzione del **Fondo imprese Sud** destinato alla crescita dimensionale delle piccole e medie imprese. Il Fondo avrà una durata di dodici

anni e una dotazione iniziale pari a **150 milioni di euro** a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (programmazione 2014-2020). Il Fondo opererà investendo nel capitale delle imprese contestualmente a investitori privati indipendenti.

Beni strumentali nuovi

In arrivo nuove risorse per le imprese del Sud che, a fronte di investimenti in **beni strumentali nuovi**, otterranno un **credito di imposta**. La misura sarà rifinanziata con 200 milioni di euro per il 2018 e 100 milioni di euro per il 2019. Le risorse saranno prelevate dalla programmazione 2014-2020 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Assunzioni a tempo indeterminato al Sud

Le **assunzioni a tempo indeterminato** di giovani che non abbiano compiuto i 35 anni d'età, effettuate nel 2018 nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna, saranno incentivate con l'esonero contributivo del 100%. Saranno incentivate anche le assunzioni degli over 35 purchè privi di un impego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.